



**ROTARY CLUB**

**FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO**

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



# Bilancio Sociale



**Anno rotariano 2008/2009**

**Filippo Dami**

Tesoriere 2009/2010

- *Villa Sonnino 2 Ottobre 2009* -





## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



# *Bilancio sociale*

*Anno rotariano 2008-2009*

### *Consiglio direttivo 2009-2010*

Presidente	: Roberto Casella
Vicepresidente	: Silvano Ammannati
Presidente designato	: Ferdinando Sartucci
Presidente uscente	: Walter Nelli
Segretario	: Alessandro Marconcini
Tesoriere	: Filippo Dami
Prefetto	: Valerio Valori
Consigliere	: Francesco Briganti
Consigliere	: Roberto Niccolai
Consigliere	: Marco Sansoni
Consigliere	: Giovanni Vezzosi





## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



### *Indice*

- 1. Presentazione-*
- 2. Premessa metodologica: che cosa è il bilancio sociale*

#### *CAPITOLO I – L'identità dell'organizzazione*

- 3. Che cosa è il Rotary*
- 4. Gli scopi del Rotary*
- 5. Il Rotary International ed i singoli Club*
- 6. La Rotary Foundation*
- 7. Il Rotary Club Fucecchio-Santa Croce sull'Arno*

#### *CAPITOLO II – Le azioni*

- 8. Le attività del Rotary Club Fucecchio-Santa Croce sull'Arno*
- 9. La gestione delle risorse: Il bilancio consuntivo dell'anno 2008 2009*
- 10. Il programma del Consiglio Direttivo per l'anno 2009 2010*



## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



### 1. *P*resentazione

Il bilancio, nella sua accezione strettamente contabile, difficilmente è in grado di fornire una rappresentazione compiuta delle azioni realizzate, nel perseguimento dei propri obiettivi, da una organizzazione come il Rotary.

Gli strumenti recondicontativi che delineano le risultanze economiche, patrimoniali e finanziarie, in simili realtà, costituiscono certamente – oltre che l'adempimento di un preciso obbligo – un momento di dovuto controllo sul modo in cui sono (e si prospetta saranno) utilizzate le risorse disponibili ma, la loro configurazione strettamente numerica, ne limita (*rectius* ne delimita) lo spettro informativo.

Insomma, dal tradizionale rendiconto consuntivo e preventivo, è davvero difficile apprezzare e misurare il successo delle iniziative che un'organizzazione come la nostra attua nel perseguimento dei propri scopi. Ciò è tanto più vero se i dati sono analizzati da un osservatore esterno per il quale, talune risultanze correlate alla (fisiologica e corretta) gestione del Club potrebbero addirittura ingenerare una rappresentazione fuorviante dei nostri interessi e delle nostre azioni.

Per questo – almeno per quest'anno nel quale ho l'onore e l'onore di essere il Vostro tesoriere – ho ritenuto opportuno presentare il c.d. bilancio sociale.

Si tratta, come meglio leggerete nelle pagine che seguono, di uno strumento che misura – attraverso un ricorso molto limitato ai numeri – quanto è stato realizzato dal nostro Club rispetto agli obiettivi che persegue. Si tratta di uno strumento sempre più utilizzato da quelle entità (non solo operanti nel c.d. Terzo Settore) che intendono relazionarsi con chi non vive dall'interno la loro attività per esternare la loro capacità di perseguire le meritevoli finalità che le contraddistinguono. In questo senso, questa mia iniziativa vuol essere un piccolo contributo di riflessione sul nostro modo di presentarsi al mondo che ci circonda e nel quale, come talvolta sospettano alcuni nostri soci, qualcuno (a mio avviso una ristrettissima minoranza) potrebbe ritenerci un'associazione dedita esclusivamente a concedersi i fasti di succulente (e dispendiose) cene.

Filippo Dami



## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



### *2. Premessa metodologica: che cosa è il bilancio sociale*

Nella tradizionale e più comune definizione che si riscontra tra gli studiosi, il bilancio sociale rappresenta – in termini sintetici – uno strumento che permette di misurare e comunicare quanto è stato realizzato da un'organizzazione per perseguire obiettivi di carattere sociale e di interesse generale.

La realizzazione di questo documento conclude e sintetizza un processo volto a valutare e poi a comunicare agli interlocutori dell'organizzazione gli aspetti meritori del suo agire, prescindendo in misura preponderante dai risvolti economici, patrimoniali e finanziari che tali azioni hanno determinato.

In questo senso, tale documento consente di valutare l'efficacia (e, dunque, il “successo”) di una organizzazione in termini di capacità di perseguire le finalità che la connotano e di verificare la coerenza del suo agire.



## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



### CAPITOLO I – L'identità dell'organizzazione

#### 3. *Che cosa è il Rotary*

Il Rotary è un'organizzazione internazionale di professionisti e uomini d'affari che realizza progetti di servizio a scopo umanitario, promuove il rispetto di rigorosi principi etici in tutte le attività e lavora per la diffusione della pace e della buona volontà tra i popoli della Terra. Attualmente nel mondo vi sono più di 31.000 club con circa 1.200.000 soci, attivi in 166 Paesi. Il Rotary è un'organizzazione umanitaria a base non politica e non confessionale. Che dispone oggi di un seggio permanente all'ONU.

Il Rotary nacque la sera del 23 febbraio 1905, quando Paul Harris, allora giovane avvocato di Chicago, si incontrò con tre amici per discutere l'idea che da tempo maturava di dar vita ad un club di persone di differenti professioni, organizzando incontri regolari all'insegna dell'amicizia, per trascorrere un po' di tempo in compagnia e allargare le conoscenze umane e professionali. Quella sera, assieme a Paul Harris, si riunirono Silvestre Schiele, commerciante di carbone, Gustavus Loehr, ingegnere minerario e Hiram Shorey, sarto. Si trovarono presso l'ufficio di Loehr, in Derarborn Street 127, in un edificio, l'Unity Building, che esiste ancor oggi a Chicago.

Da quella riunione iniziò a prender vita un club maschile dove ogni socio rappresentava la propria professione e nel quale gli incontri (o meglio le conviviali) si tenevano ogni settimana, a turno presso l'ufficio o a casa dei vari soci. Era, questo, un sistema di rotazione che aveva lo scopo di far conoscere a ogni socio l'attività degli altri e che portò poi Harris a chiamare il suo sodalizio: Rotary.

I quattro soci fondatori erano di discendenza nazionale diversa (americana, tedesca, svedese e irlandese) ed appartenevano anche a fedi religiose diverse (protestante, cattolica ed ebraica). Erano un prodotto dell'America multi-etnica e, sotto questo aspetto, erano i progenitori più adatti a dar vita a quel grande movimento internazionale che sarebbe poi diventato il Rotary International.

Dopo l'ammissione di un quinto socio, il tipografo Harry Ruggles, il gruppo prese ufficialmente il nome di Rotary Club di Chicago. Il primo registro, che risale al 1905, riporta un elenco di trenta soci, con Silvester Schiele come Presidente; Will Jensen, agente immobiliare, segretario; Ruggles tesoriere e il dottor Will R. Neff, dentista, "incaricato dell'ospitalità". Paul Harris non volle assumere alcuna carica nel nuovo club e non ne divenne presidente se non due anni più tardi.



## ROTARY CLUB

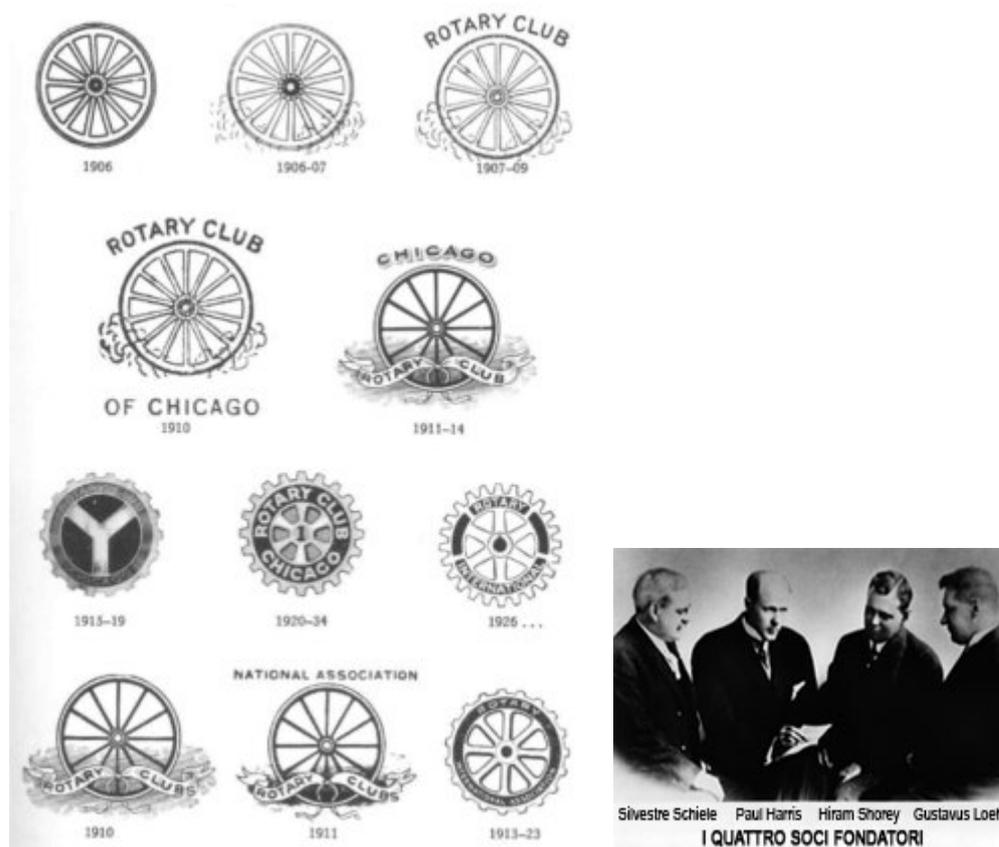
FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



La notizia della nuova organizzazione si diffuse rapidamente e ben presto i soci divennero così numerosi da rendere poco pratiche le riunioni negli uffici di ciascuno di loro. Nacque così l'usanza di tenere le riunioni settimanali presso ristoranti o alberghi. Paul Harris non fu mai dell'idea che il club di Chicago dovesse esistere unicamente allo scopo di favorire gli affari dei soci che ne facevano parte. Egli credeva con tutto se stesso nei valori dell'amicizia e fin dall'inizio sperò che in ambito civico il club avrebbe intrapreso delle iniziative di più ampio respiro. Nel 1907, due anni dopo la fondazione del club, fu varato il primo progetto in favore della collettività: la costruzione, nei pressi del municipio, di toilettes pubbliche: la prima infrastruttura del genere creata a Chicago.



Tre anni dopo la fondazione del club di Chicago fu creato un secondo club a San Francisco, e l'anno seguente si aggiunsero all'elenco altri tre club. Nel 1910, sparsi in tutti gli Stati Uniti, si contavano già 16 club con oltre 1500 soci.



## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



In quello stesso anno si tenne a Chicago il primo congresso e i 16 club si riunirono sotto la denominazione di Associazione Nazionale dei Rotary club. Paul Harris ne venne eletto presidente, mentre Chesley R. Perry, entrato a far parte del club di Chicago nel 1908, fu nominato segretario: carica che conservò fino a quando, nel 1942, andò in pensione; Rufus Chapin fu nominato tesoriere e mantenne l'incarico fino alla sua scomparsa, avvenuta nel 1945.

L'ideale del servire cominciò a prendere forma durante questi primi anni, in particolare da quando Arthur Frederick Sheldon divenne socio del club di Chicago. Egli era fermamente convinto che ogni professione dovesse essere considerata come un mezzo per servire la società, e al primo congresso del Rotary, svoltosi nel 1910, propose il motto "He profit Most Who Serves His Fellows Best" (Profitta di più chi sa rendere agli altri un servizio migliore). L'anno successivo, un altro dei primi eminenti soci del Rotary, Benjamin Franklin Collins, parlò ancora dell'importanza del servire e lanciò l'idea di organizzare i club sulla base del principio "Service, Not Self" (Servizio, non profitto personale). Le due frasi modificate in "He Profits Most Who Serves Best" (Chi serve meglio profitta di più) e "Service Above Self" (Servire al di sopra di ogni interesse personale), furono prontamente accettati da tutti i rotariani e divennero i motti di cui, non senza orgoglio, fregiarono i loro distintivi.

I primi tentativi di Paul Harris di costituire un club fuori dai confini degli Stati Uniti furono coronati dalla fondazione di quello di Winnipeg, in Canada, avvenuta nel 1911 dopo una lunga serie di approcci negativi. Fu così che il Rotary divenne internazionale.

Nel 1917, Arch Klumph della Fondazione Rotary. Nello stesso anno era anche iniziata la pubblicazione di The National Rotarian, il precursore della rivista The Rotarian, nota anche come organo ufficiale del Rotary International. Più tardi, quello stesso anno, Paul Harris si mise in contatto con il bostoniano Harvey Wheeler, proprietario di un cotonificio in Inghilterra, allo scopo di costituire un club a Londra. Poco dopo, lo stesso Wheeler, con Arthur Frederick Sheldon e E. Sayer Smith, fondò i club di Londra e di Manchester. Nel medesimo tempo Paul Harris apprese con grande meraviglia che in Irlanda, e precisamente a Dublino, esisteva già un "Rotary" club, la cui costituzione risaliva al marzo 1911. Il mistero venne chiarito non appena si seppe che Stuart Morrow, un ex rotariano di san Francisco, si era trasferito in Irlanda e aveva organizzato un club a Dublino e uno a Belfast. Paul Harris chiese a Morrow di proseguire nell'opera già intrapresa, e in breve tempo vennero fondati in Scozia i club di Glasgow e di Edimburgo, ed altri in varie località dell'Inghilterra. Una volta varcato l'Atlantico, il Rotary si diffuse rapidamente e, al congresso di



## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



Duluth del 1912, la sua denominazione venne cambiata in Associazione Internazionale dei Rotary Club, a sua volta abbreviata, nel 1922, in Rotary International. Il primo presidente non statunitense, il canadese E. Leslie Pidgeon, fu eletto nel 1917 al congresso di Atlanta. Il primo Rotary Club che venne costituito in un paese non di lingua inglese fu, nel 1916, quello cubano dell'Avana, disciolto poi nel 1979. Il Rotary acquisì una dimensione mondiale negli anni venti, allorché si diffuse per tutta l'Europa continentale e raggiunse l'America meridionale e centrale, l'Africa, l'Australia e l'Asia.

Tale diffusione, attestata dalla universalità del sodalizio, prova che i principi su cui esso si basa hanno ancora una vitalità così intensa ed esercitano un richiamo così forte da superare ogni differenza di razza, religione, lingua e nazionalità. Gli anni venti furono costruttivi, brillanti, ricchi di sfide: il 1926 in particolare fu l'anno memorabile in cui il Rotary Club di Londra diede uno dei maggiori contributi al movimento rotariano. Nel corso di una passeggiata domenicale fra le colline del Surrey, due dei suoi membri misero a punto quello che fu chiamato il progetto "Scopi e obiettivi". Avevano pensato cioè di incanalare le attività di servizio secondo quattro precisi indirizzi: l'azione interna, l'azione di interesse pubblico, l'azione professionale e l'azione internazionale. I due rotariani erano Sydney W. Pascall, che nel 1931-32 doveva essere nominato presidente del Rotary International, e Vivian Carter, che a quell'epoca era segretario generale del R.I.B.I., l'associazione dei Rotary Club in Inghilterra e Irlanda. La nuova idea venne ampiamente discussa e presentata nel 1927 al congresso del R.I. di Ostenda, dove fu accettata. Di conseguenza i quattro indirizzi (più tardi chiamati "vie" d'azione), divennero parte integrante degli scopi del Rotary International e sono tuttora operanti dovunque funzioni un Rotary Club.



#### 4. *Gli scopi del Rotary*

Lo Scopo del Rotary, formulato inizialmente nel 1910 e adattato negli anni al respiro sempre più ampio dell'attività sociale, offre una definizione succinta delle finalità dell'organizzazione e delle responsabilità individuali dei soci. Lo scopo del Rotary è promuovere e diffondere l'ideale del servire, inteso come propulsore di



## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



ogni attività. In particolare, l'associazione si propone di promuovere e diffondere:

1. lo sviluppo di rapporti interpersonali intesi come opportunità di servizio;
2. elevati principi etici nell'attività professionale e nei rapporti di lavoro; il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le professioni; il significato dell'occupazione di ogni Rotariano come opportunità per servire la società;
3. l'applicazione dell'ideale del servire alla vita personale, professionale e sociale di ogni Rotariano;
4. la comprensione, la tolleranza e la pace fra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, uniti dall'ideale del servire.

Le quattro Vie d'azione, ispirate allo Scopo del Rotary, costituiscono il fondamento filosofico dell'associazione e la base delle attività dei club:

- L'Azione interna si concentra sull'affiatamento e sull'adeguato funzionamento dei club.
- L'Azione professionale incoraggia i Rotariani a porre le proprie competenze professionali al servizio del prossimo e a osservare i più alti principi morali.
- L'Azione d'interesse pubblico riguarda i progetti e le iniziative che i club intraprendono per migliorare le condizioni di vita all'interno delle loro comunità.
- L'Azione internazionale riguarda i progetti umanitari condotti in tutto il mondo e le iniziative per promuovere la comprensione e la pace tra i popoli.

La Prova delle 4 domande, applicata universalmente dai Rotariani nelle loro attività lavorative e professionali, è stata creata da Herbert J. Taylor nel 1932 e da allora tradotta in più di 100 lingue.

*Ciò che pensiamo, diciamo o facciamo:*

1. *Risponde alla verità?*
2. *È giusto per tutti gli interessati?*
3. *Genererà buona volontà e migliori rapporti d'amicizia?*
4. *Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?*

### **5. Il Rotary International ed i singoli Club**

Il Rotary International è un'associazione di club che operano in maniera autonoma. I soci sono l'elemento centrale dell'organizzazione ed una delle premesse fondamentali è che l'effettivo di ogni club rifletta la realtà economico-professionale della comunità rappresentata. L'affiliazione a un club rotariano avviene tramite invito e sponsorizzazione da parte di un socio del club e richiede l'appartenenza a



## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



una categoria occupazionale o professionale riconosciuta. Il processo è selettivo e l'interesse di un socio potenziale non si traduce automaticamente in un invito o in una sponsorizzazione.

### 6. *La Rotary Foundation*

Nell'organizzazione complessiva del Rotary International assume una funzione decisiva la Fondazione Rotary che sostiene gli sforzi del Rotary International nel perseguire i suoi scopi e nel promuovere la pace e la comprensione tra tutti i popoli della Terra mediante programmi umanitari, educativi e culturali da realizzare a livello locale, nazionale o internazionale.

I programmi sostenuti dalla Rotary Foundation sono molteplici.

Dal 1947, quando 18 "Rotary Fellows" hanno lasciato le loro case in sette diversi Paesi per andare a frequentare un corso di studi all'estero, la Fondazione Rotary ha distribuito più di 35.000 borse degli Ambasciatori ad altrettanti studenti, per contribuire alla costruzione della pace e della comprensione nel mondo. Il programma delle borse degli Ambasciatori è cresciuto sino a diventare il più grande dispensatore privato di borse di studio di tutto il mondo. Questo "corpo diplomatico" non ufficiale formato dai borsisti eccelle non solo negli studi, ma anche nell'affrontare le emergenze umanitarie. I borsisti della Fondazione vanno poi a lavorare alle Nazioni Unite e in altri organismi internazionali, nelle ambasciate, nelle multinazionali o altrove come medici, docenti e professionisti, contribuendo a diffondere una mentalità più aperta nelle comunità in cui operano. I programmi educativi della Fondazione Rotary sono stati recentemente potenziati grazie all'istituzione dei Centri rotariani di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti, in un momento di accresciuta tensione nei rapporti tra Stati.

Anche gli Scambi di gruppi di studio (SGS), avviati nel 1965 e le sovvenzioni per docenti universitari, introdotte nel 1985, hanno dato un forte contributo alla promozione della pace e della comprensione tra i popoli. La Fondazione Rotary ha cominciato a interessarsi ai poveri che vivono in vari Paesi della Terra nel 1965 istituendo il programma delle sovvenzioni paritarie, grazie al quale i contributi raccolti da club e distretti per progetti internazionali di servizio in cui siano coinvolti i club di due o più Paesi vengono raddoppiati. Successivamente quest'attività è cresciuta sino a comprendere le sovvenzioni per servizi di volontariato, le sovvenzioni semplificate per distretti, le sovvenzioni 3-H e le sovvenzioni Blane.



# ROTARY CLUB

## FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



Ogni tipo di sovvenzione serve a fornire fondi ai Rotariani impegnati in progetti umanitari.

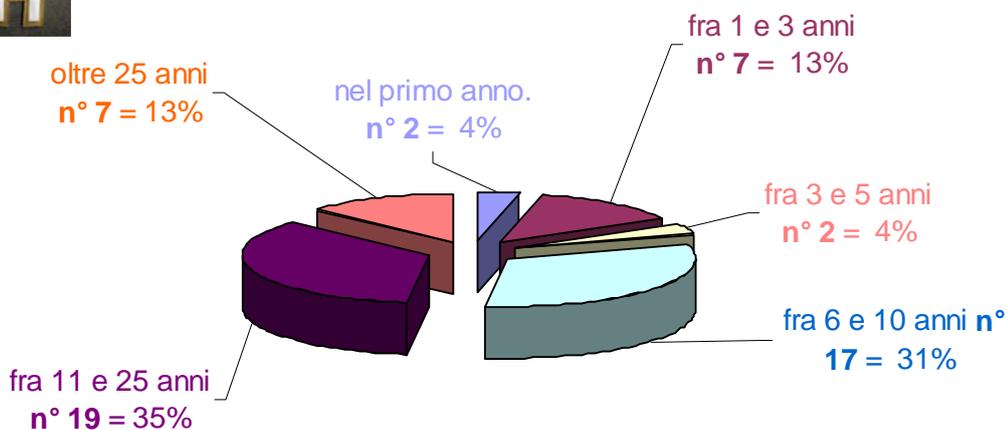
Ma il progetto più importante che costituisce l'emblema dell'attività del Rotary e l'orgoglio di ogni rotariano è il progetto Polio Plus. Nel 1985 il Rotary ha lanciato tale programma di vaccinazione planetaria per proteggere i bambini di tutto il mondo dalle crudeli e talvolta fatali conseguenze della polio. Da allora in poi gli sforzi del Rotary e dei suoi partner, tra i quali figurano l'OMS (Organizzazione mondiale della sanità), il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, i Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie e i governi di tutti i Paesi della Terra sono riusciti a ridurre del 99 % i casi di polio che si verificano ogni anno. Ad oggi mancano solo 4 Paesi per completare questa grande iniziativa che può ora anche contare su un rilevantissimo contributo del fondatore di Microsoft Bill Gates che ha creduto negli ideali del Rotary e nella sua capacità di realizzare un progetto che nessuno si era mai sognato di intraprendere.

### 7. *Il Rotary Club Fucecchio-Santa Croce sull'Arno*

Il nostro Club è stato fondato il 27 febbraio 1969 e, con riferimento al 30 giugno 2009 risulta così strutturato



### Anzianità dei Soci



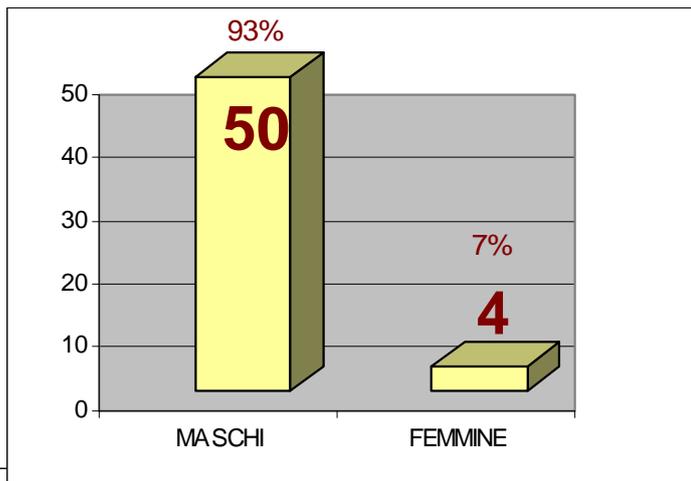


# ROTARY CLUB

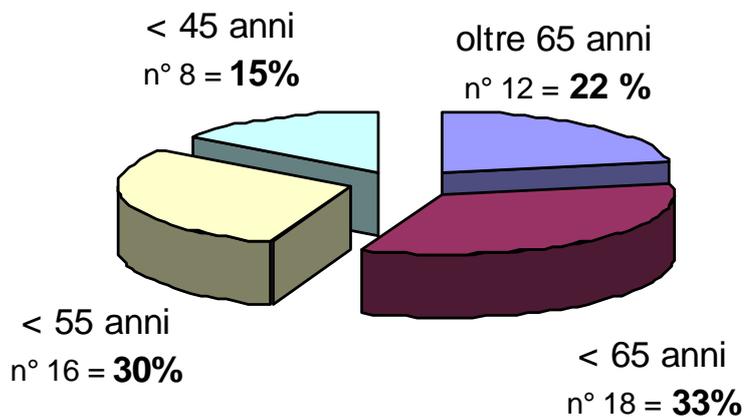
## FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



### Età dei Soci



minima	35,26
media	58,74
massima	83,37



**ROTARY CLUB**  
**FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO**  
 2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
 Presidente 2009 - 2010



# Soci 2008-2009

Cognome	Valeri
Nome	Valerio
Titolo di studio e Onoreficenze	Laurea in Giurisprudenza
Attività svolta	Avvocato - Cassazionista
Tipo socio	Attivo
Comune	Santa Croce sull'Arno
Riconoscimenti ed Incarichi	
Foto	

Cognome	De Crescenzo
Nome	Monica
Titolo di studio e Onoreficenze	Avv.
Attività svolta	Notaio
Tipo socio	Attivo
Comune	Santa Croce sull'Arno
Riconoscimenti ed Incarichi	
Foto	

Cognome	Lini
Nome	Alessandro
Titolo di studio e Onoreficenze	Dott.
Attività svolta	Dottore Commercialista - Studio Associato
Tipo socio	Attivo
Comune	Castelfranco di Sotto
Riconoscimenti ed Incarichi	
Foto	

Cognome	Morelli
Nome	Laura
Titolo di studio e Onoreficenze	
Attività svolta	Imprenditrice - New Stamp s.r.l.
Tipo socio	Attivo
Comune	Santa Croce sull'Arno
Riconoscimenti ed Incarichi	
Foto	

Cognome	Vannucci
Nome	Stefano
Titolo di studio e Onoreficenze	Rag.
Attività svolta	Quadro Direttivo - Cassa di Risparmio di San Miniato
Tipo socio	Attivo
Comune	Castelfranco di Sotto
Riconoscimenti ed Incarichi	
Foto	



**ROTARY CLUB**

**FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO**  
2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



# Soci 2008-2009

## Sono usciti:

**Sauro Angelini**



**Gioia Giannoni**

## Ci hanno lasciato:

**Luigi Pacini**



**Adriano Lotti**



**ROTARY CLUB**  
**FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO**  
 2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
 Presidente 2009 - 2010



# Soci 2009-2010

<b>Cognome</b>	Gargani
<b>Nome</b>	Fabio
<b>Titolo di studio e Onoreficenze</b>	Dott.
<b>Attività svolta</b>	Pediatra
<b>Tipo socio</b>	Attivo
<b>Comune</b>	Fucecchio
<b>Riconoscimenti ed Incarichi</b>	
<b>Foto</b>	

<b>Cognome</b>	Pro
<b>Nome</b>	Marco
<b>Titolo di studio e Onoreficenze</b>	
<b>Attività svolta</b>	Libero professionista - Informatica
<b>Tipo socio</b>	Attivo
<b>Comune</b>	Fucecchio
<b>Riconoscimenti ed Incarichi</b>	
<b>Foto</b>	



## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



### CAPITOLO II – Le azioni

#### 8. *Le attività del Rotary Club Fucecchio- Santa Croce sull'Arno*

Il Rotary Club Fucecchio - Santa Croce sull'Arno persegue i propri scopi nel contesto di quelli propri del Rotary International e del Distretto 2070 al quale appartiene. Oltre a supportare le iniziative internazionali e distrettuali si rende promotore di alcune iniziative che possono essere così suddivise:

- a) Le iniziative consolidate
- b) Le iniziative proprie di ciascuna annata

Tra le prime possiamo ricordare:

- LA GIORNATA DEDICATA ALLE VISITE DEI BAMBINI DEL SAHARAWI una giornata nella quale, ormai da sette anni, un gruppo di medici soci del nostro Club accoglie alcuni bambini provenienti da una delle zone più povere della terra per sottoporli ad una serie di visite fornendo loro le cure possibili necessarie. La giornata rappresenta anche un momento di svago nella quale ai piccoli viene riservata una festosa accoglienza da parte dei nostri soci 
- IL PREMIO SCUOLA che ogni anno vede il Club bandire un concorso tra le scuole primarie del territorio diretto a premiare il miglior tema assegnato su tematiche sociali vissute dai ragazzi e che si conclude con l'attribuzione di un premio in denaro anche per la scuola alla quale appartiene il vincitore che sempre utilizza la somma per beni destinati a migliorare le proprie strutture formative 
- GLI INCONTRI SPORTIVI con il Lions Club di San Miniato che fa condividere una giornata di sport ai due club che poi destinano i proventi realizzati ad una iniziativa locale 
- IL PREMIO PROFESSIONALITA' attribuito ogni anno a colui o colei che, nel territorio di riferimento, si è distinto per le capacità ed i valori positivi che ha saputo perseguire nella propria professione. 



## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



Le seconde caratterizzano il programma del Consiglio Direttivo che ha la responsabilità di guidare il Club durante l'annata rotariana. Quelle realizzate durante l'annata 2008 2009 sono le seguenti



**ACQUA IN ETIOPIA** abbiamo collaborato e contribuito insieme agli altri Clubs del raggruppamento Toscana1, al Matching Grant per la realizzazione di pozzi in Etiopia, nella regione di Lanfuro, promosso dal R.C. di Adis Ababa – West.



**OCULISTICA IN BURKINA FASO** il nostro amico Roberto Caputo, col sostegno del Club, ha potuto dare avvio ad un progetto sanitario per le patologie oculistiche in Africa.



**ILLUMINAZIONE CHIESA** sensibile è stato il nostro contributo, di alcuni soci e del Club gemello Cannes-Mandelieu, alla realizzazione del nuovo impianto di illuminazione della chiesa del XVIII secolo dedicata alla Beata Cristiana, in occasione delle celebrazioni del 700° anniversario dalla morte.



**UNA SPERANZA PER MADDALENA** con la raccolta dalla vendita del libro su Oriana Fallaci abbiamo potuto donare una speranza alla piccola Maddalena Russo.



**MICROCREDITO PER LE DONNE INDIANE** da un'idea di Maria Grazia Nelli è stato realizzato il calendario 2009 con le foto dei figli/nipoti dei rotariani per aderire alla richiesta della moglie del Governatore Terrosi Vagnoli alla progettata costituzione di un fondo per finanziare il microcredito a favore delle donne in India.



**ROTARY SBAND** non abbiamo fatto mancare il sostegno a tutte le iniziative della nostra "band".



## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



### 9. *La gestione delle risorse: il bilancio consuntivo 2008 2009*

Vedi allegato A).

### 10. *Il programma del Consiglio Direttivo per l'anno 2009 2010*



Presidente  
**Roberto Casella**

Vicepresidente	: <b>Silvano Ammannati</b>
Presidente designato	: <b>Ferdinando Sartucci</b>
Presidente uscente	: <b>Walter Nelli</b>
Segretario	: <b>Alessandro Marconcini</b>
Tesoriere	: <b>Filippo Dami</b>
Prefetto	: <b>Valerio Valori</b>
Consigliere	: <b>Francesco Briganti</b>
Consigliere	: <b>Roberto Niccolai</b>
Consigliere	: <b>Marco Sansoni</b>
Consigliere	: <b>Giovanni Vezzosi</b>

Per l'anno 2009 2010 il Consiglio Direttivo ha presentato il proprio programma di azione che si articolerà sulle seguenti attività.

- 1) Promozione della costituzione di una società per l'erogazione di microcrediti nel territorio ( annuale );
- 2) promozione della creazione di un *Prestito d'onore a Studenti*, rivolto a studenti universitari, laureati specializzandi o laureati che aspirano ad avviare una libera professione, da parte di aziende di credito del territorio ed in collaborazione con le università toscane ( annuale );



## ROTARY CLUB

FUCECCHIO – SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

**Roberto Casella**  
Presidente 2009 - 2010



- 3) studio preliminare ed avvio dell'organizzazione di un convegno annuale su argomenti finanziari di attualità per l'economia del comprensorio ( pluriennale );
- 4) avvio di un banco alimentare, mediante sviluppo di un flusso di alimenti gratuiti per le locali organizzazioni distributrici ( pluriennale );
- 4) completamento del progetto per l'illuminazione interna del convento di Santa Cristiana in Santa Croce sull'Arno;
- 5) promozione dell'etica professionale attraverso il mantenimento della concessione dell'apposito premio ad un imprenditore o professionista operante nel territorio, scelto dai soci ( esistente - pluriennale );
- 6) promozione di riflessioni scritte degli studenti medi su temi di attualità e rotariani il mantenimento della concessione dell'apposito premio ( esistente - pluriennale );
- 7) studio preliminare e/o avvio di un progetto di organizzazione di momenti insegnamento integrativo della lingua italiana a bambini immigrati 6 - 8 anni ( pluriennale ).
- 8) Erogazione di prestazioni mediche gratuite a favore di un gruppo di bambini sarawi ( esistente - pluriennale );
- 9) studio preliminare ed avvio di un service medico individuato dalla Commissione Salute ( eventuale );
- 10) raccolta di fondi per donazioni contingenti od abituali.
- 11) invio di forniture mediche in Africa insieme al club gemello di Cannes – Mandelieu ( annuale );
- 12) raccolta di fondi per il programma della RF End Polio Now.

••• •••